

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 ottobre 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 17 membri su 17.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente in videoconferenza
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videoconferenza
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 86

ATTIVITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA E DI SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA A FAVORE DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "L.A. MURATORI - SAN CARLO" DI MODENA.

Oggetto:

ATTIVITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA E DI SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA A FAVORE DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "L.A. MURATORI - SAN CARLO" DI MODENA.

L'art. 1, comma 88, della L. n. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* prevede che la Provincia possa, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive” attraverso la forma dell'accordo tra le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990.

L'art. 7, della L.R. 13/2015 incentiva e promuove le forme di esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni proprio attraverso le Province.

Già dal 2019 con proprio atto n. 84, si procedeva a presentare un modello di Stazione Unica Appaltante della Provincia di Modena a favore dei Comuni del territorio provinciale allo scopo di offrire uno strumento operativo per lo svolgimento in forma associata e coordinata delle funzioni amministrative di scelta del contraente, anche al fine di perseguire gli obiettivi di legalità, prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento dell'operato pubblico, tanto cari al legislatore nazionale.

Con propria deliberazione n. 11/2021 si approvava lo schema di convenzione, già introdotto con il suddetto atto n. 84/2019, da stipularsi con gli Enti interessati alle funzioni di S.U.A., in ragione del processo di riorganizzazione della struttura amministrativa provinciale.

L'art. 15 rubricato *“Accordi fra le pubbliche amministrazioni”* della L. n. 241/1990, consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei confronti anche di enti pubblici che non siano Enti locali.

Il D.Lgs. n. 36/2023, rubricato *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ha confermato la necessità di qualificazione obbligatoria delle stazioni appaltanti dal 1/7/2023 e che questo Ente risulta essere ad oggi iscritto nell'elenco ANAC delle stazioni appaltanti qualificate al fine di potere rendere la propria attività a favore di altri Enti.

Il Liceo Classico e Linguistico “L.A. Muratori – San Carlo” di Modena ai sensi dell'art. 1, comma 88, della L. n. 56/2014, ha esigenza temporanea di attribuire alla Provincia di Modena le funzioni di Stazione Unica Appaltante, attraverso la forma dell'accordo tra le pubbliche amministrazioni in virtù del succitato art. 15 della L. n. 241/1990 per lo svolgimento di procedure urgenti.

Si intende accogliere tale richiesta e, conseguentemente, si è predisposta un'apposita proposta di convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale

La proposta di convenzione si inquadra nell'ambito delle finalità istituzionali oggi riconducibili all'Ente Provincia in uno spirito di *buon andamento efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa*.

La responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati

personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure al tel. 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Questo oggetto è stato trattato congiuntamente con gli oggetti iscritti ai punti 4, 5 e 6 all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'oggetto cedendo la parola alla Dirigente Bellentani.

BARBARA BELLENTANI - Dirigente Servizio Appalti e Contratti

Grazie. Come abbiamo già portato in Consiglio la volta scorsa, stiamo portando degli ulteriori atti, in questo caso sono quattro relativi a Istituti diversi di convenzioni per supportare l'attività delle scuole e per degli affidamenti legati alla somministrazione di alimenti e bevande, che sono poi delle concessioni all'interno dei rispettivi Istituti. Questa è un'attività che viene fatta perché, come abbiamo già detto, non voglio ripetermi, la Provincia è qualificata anche per tutto il ramo cosiddetto delle concessioni e dei project. Si tratta comunque di un supporto che noi garantiamo in questo momento limitatamente a questa tipologia di servizio, cioè quello del collocare, comunque dare un servizio di ristorazione e somministrazione alimenti e bevande all'interno degli Istituti. Il format è uguale per tutte le tipologie di Istituti, anche se vi sono - e adesso sappiamo informalmente - delle esigenze diverse, cioè in alcuni casi il supporto riguarderà l'individuazione di un concessionario per un bar, laddove ci siano delle scuole che hanno dei bar all'interno, delle zone bar interne; in altri casi si tratta dell'affidamento della concessione delle macchinette, dei distributori automatici; in altri casi ancora abbiamo delle situazioni in cui viene adibito uno spazio esterno o interno per delle vendite temporanee attraverso dei sistemi ambulanti, cioè dei venditori ambulanti di questa tipologia di alimenti e bevande. Quindi sono situazioni diverse che man mano riusciremo poi a sviscerare quando le singole scuole ci forniranno tutta la documentazione. Quindi per ragioni proprio di economicità degli atti, abbiamo fatto un format unico per tutte le varie tipologie. Ci siamo raccomandati, tenendo conto anche di non arrivare ad una situazione di imbuto di fronte a un'esigenza delle scuole che prescindano dalla nostra e si accavalli anche alla nostra programmazione dei nostri affidamenti, una necessità di programmazione e condivisione dei tempi, sapendo quelli che sono anche i calendari di scadenza delle loro concessioni in essere. Quindi questo è quello che riusciamo a fare e ci siamo presi l'impegno, attraverso una programmazione condivisa, di poter

arrivare agli affidamenti secondo le scadenze che hanno gli Istituti. Ovviamente le condizioni economiche sono identiche perché sono delle percentuali sulla base della tipologia dell'affidamento, sono identiche per tutti gli Istituti.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Apro la discussione. Chiedo se ci sono interventi? Prego Consiglieria Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliera

Grazie Presidente. Qui noi già l'altra volta avevamo espresso un voto di astensione su queste procedure perché abbiamo bisogno di fare un po' di verifiche, e quindi confermiamo questo orientamento generale del gruppo, direi di quasi tutto il gruppo. Il punto è che anche in questo caso c'è una questione che non ci è molto chiara, che ho chiesto anche in Capigruppo, perché nelle convenzioni non facciamo riferimento specificamente ai servizi di ristorazione, ma lasciamo un'apertura generica perché le scuole potrebbero aver bisogno anche di altri interventi. Ovviamente noi non abbiamo nulla in contrario sul fatto che si dia sostegno agli Istituti quando lo chiedono e che quindi la Provincia faccia questa attività, però siccome queste delibere diventano molto frequenti, noi abbiamo necessità di fare alcuni approfondimenti, per cui al momento ribadiamo il voto di astensione già espresso nell'ultima occasione in cui abbiamo trattato questo tipo di delibera.

MONJA ZANIBONI - Consigliera

Io sottolineo invece il fatto che comunque in Capigruppo sono state spiegate molto bene queste delibere, in quanto c'è stato anche un incontro con tutti i Presidi del territorio, anche attenzione della Provincia, che è un ruolo fondamentale per le scuole, sia attento alle esigenze delle scuole. Nella valutazione di questo non limite nelle convenzioni è stato chiarito bene, sia per il fatto della praticità, perché comunque alcuni magari in questo caso hanno distributori, altri hanno altre attività, ma anche il fatto perché questo tavolo, qualche altra scuola ha valutato delle esigenze, come il discorso dei laboratori. Quindi credo che questo sia veramente uno strumento che può dare supporto e sussidiarietà alle nostre scuole del territorio. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Ci tengo anch'io a sottolineare solamente un aspetto. E' chiaro che ci troviamo davanti chiaramente a una problematicità rispetto a un cambiamento normativo che ha messo le nostre scuole in grossissima difficoltà e quindi l'impegno della Provincia, come avete sottolineato entrambi i gruppi, a rispondere comunque a questa esigenza delle nostre scuole è un impegno sicuramente importante, che comunque va nella direzione che è quella di supporto ai nostri territori e quindi chiaramente anche alle nostre scuole dove siamo proprietari degli immobili. È chiaro che rispetto alla mole di lavoro per i nostri uffici, è sicuramente un lavoro importante e quindi anche il fatto, visto che siamo in questa procedura di cambiamento dove effettivamente stanno venendo avanti queste nuove esigenze volta per volta, abbiamo avuto la necessità chiaramente di dare anche degli spazi un po' più larghi in quelle che sono le documentazioni. Questo per rispondere alla Consiglieria Rossini, come poi è già stato fatto, però proprio in funzione del fatto che cerchiamo di mettere insieme le esigenze degli uni con quelle degli altri per poter poi arrivare a dare una risposta, perché poi è davvero difficile riuscire a uniformare il tutto quando comunque manca quel filo conduttore che invece ci dovrebbe essere. Speriamo davvero che si riesca comunque a trovare una modalità dove le scuole poi arrivino a essere autonome, come lo erano in precedenza per tutti questi procedimenti, perché effettivamente anche noi abbiamo la necessità di non dover essere sempre lì a

dover fare degli atti con il personale che abbiamo, e quindi neanche l'opportunità di poterlo incrementare di più. Però è veramente una necessità, alla quale non possiamo dire di no perché comunque fanno parte di esigenze delle nostre scuole; quindi, è chiaro che ci siamo sentiti in dovere di poter dare questo supporto.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 17

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)

ASTENUTI n. 6 (Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di convenzione per l'attività di Stazione Appaltante Unica e di supporto dell'attività di selezione del contraente da parte della Provincia di Modena a favore del Liceo Classico e Linguistico "L.A. Muratori – San Carlo" di Modena, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 1) Di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena alla sottoscrizione della testé approvata convenzione.
- 1) Di dare mandato ai competenti organi ed uffici provinciali affinché provvedano a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della presente proposta di deliberazione.
- 1) Di pubblicare il presente atto nella sezione web del sito istituzionale, denominata amministrazione trasparente, in ossequio al disposto di cui al D.Lgs. n. 33/2013.
- 1) Di dare atto che l'attività di Stazione Unica Appaltante resa dalla Provincia di Modena a favore del Liceo Classico e Linguistico "L.A. Muratori – San Carlo" di Modena, così come a favore dei Comuni del territorio provinciale e di altre amministrazioni pubbliche è incardinata all'interno del Servizio Appalti e Contratti e costituisce requisito fondamentale per l'attuazione del disposto contenuto nella Legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13/2015.

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente

Il Segretario Generale



Provincia
di Modena

Delibera n. 86 del 28/10/2025 - pagina 6 di 6

BRAGLIA FABIO

DI MATTEO MARIA